

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **234**  
Denominazione: **NORPHEN DRESS TRASPARENTE (A)**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **RESINA TRASPARENTE DA IMPASTO**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NORD RESINE S.p.A.**  
Indirizzo: **Via Fornace Vecchia, 79**  
Località e Stato: **31058 Susegana (TV)**  
**Italia**  
tel. **+39 0438-437511**  
fax **+39 0438-435155**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **annabreda@nordresine.com**

Resp. dell'immissione sul mercato: **NORD RESINE S.p.A.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0438 437511**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                     |      |                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1                                  | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                   |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                    | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                     |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                              | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                    |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|               |                                                                       |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>H318</b>   | Provoca gravi lesioni oculari.                                        |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.                                          |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                         |
| <b>H411</b>   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>EUH205</b> | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

**Consigli di prudenza:**

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P280**

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P310**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

**P273**

Non disperdere nell'ambiente.

**P391**

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**P261**

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

**Contiene:**

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO  
 PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA  
 DIGLYCIDYL HEXANEDIOL  
 Reaction product: Bisphenol-F- (epichlorohydrin); epoxy resin

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

112,30

Limite massimo :

500,00

- Catalizzato con :

45,04 %

NORPHEN DRESS TRASPARENTE (B)

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|-------------|---------------------------------|
|-----------------|-------------|---------------------------------|

**PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA**

|     |            |             |                                                                                  |
|-----|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| CAS | 25068-38-6 | 50 ≤ x < 75 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
|-----|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|

|    |           |  |  |
|----|-----------|--|--|
| CE | 500-033-5 |  |  |
|----|-----------|--|--|

|       |              |  |  |
|-------|--------------|--|--|
| INDEX | 603-074-00-8 |  |  |
|-------|--------------|--|--|

|          |                  |  |  |
|----------|------------------|--|--|
| Nr. Reg. | 01-2119456619-26 |  |  |
|----------|------------------|--|--|

**DIGLYCIDYL HEXANEDIOL**

|     |            |             |                                                                                  |
|-----|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| CAS | 16096-31-4 | 10 ≤ x < 20 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412 |
|-----|------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|

|    |           |  |  |
|----|-----------|--|--|
| CE | 240-260-4 |  |  |
|----|-----------|--|--|

|       |  |  |  |
|-------|--|--|--|
| INDEX |  |  |  |
|-------|--|--|--|

|          |                  |  |  |
|----------|------------------|--|--|
| Nr. Reg. | 01-2119463471-41 |  |  |
|----------|------------------|--|--|

**Reaction product: Bisphenol-F- (epichlorohydrin); epoxy resin**

|     |           |             |                                                                                  |
|-----|-----------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| CAS | 9003-36-5 | 10 ≤ x < 20 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
|-----|-----------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|

|    |           |  |  |
|----|-----------|--|--|
| CE | 500-006-8 |  |  |
|----|-----------|--|--|

|       |  |  |  |
|-------|--|--|--|
| INDEX |  |  |  |
|-------|--|--|--|

|          |                  |  |  |
|----------|------------------|--|--|
| Nr. Reg. | 01-2119454392-40 |  |  |
|----------|------------------|--|--|

**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO**

|     |           |           |                 |
|-----|-----------|-----------|-----------------|
| CAS | 2530-83-8 | 3 ≤ x < 5 | Eye Dam. 1 H318 |
|-----|-----------|-----------|-----------------|

|    |           |  |  |
|----|-----------|--|--|
| CE | 219-784-2 |  |  |
|----|-----------|--|--|

|       |  |  |  |
|-------|--|--|--|
| INDEX |  |  |  |
|-------|--|--|--|

|          |                  |  |  |
|----------|------------------|--|--|
| Nr. Reg. | 01-2119513212-58 |  |  |
|----------|------------------|--|--|

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                     |        |       |
|-----------------------------------------------------|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 0,006  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 0,0006 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 0,996  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0996 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    | VND                    | 0,75<br>mg/kg/d      |                 |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                        |                      |                 |                    | VND               | 12,25<br>mg/m3       |
| Dermica            |                         |                    | VND                    | 3,571<br>mg/kg/d     |                 |                    | VND               | 8,33<br>mg/kg        |

#### DIGLYCIDYL HEXANEDIOL

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                     |         |       |
|-----------------------------------------------------|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 0,0115  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 0,00115 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 0,283   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0283  | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP      | 1       | mg/l  |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Inalazione         |                         |                    |                        |                      |                 |                    |                   | 4,9<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |                    |                        |                      |                 |                    |                   | 2,8<br>mg/kg<br>bw/d |

#### [3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |       |
|-----------------------------------------------------------|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 1    | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,1  | mg/l  |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1    | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 10   | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,13 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                     |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|---------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti  | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Inalazione         |                         |                    |                        | 147<br>mg/m3         |                 | 147<br>mg/m3        |                   |                      |
| Dermica            |                         |                    |                        |                      |                 | 21<br>mg/kg<br>bw/d |                   | 21<br>mg/kg<br>bw/d  |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                        | Informazioni |
|-------------------------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                       |              |
| Colore                                          | caratteristico                |              |
| Odore                                           | caratteristico                |              |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile               |              |
| pH                                              | Non disponibile               |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile               |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile               |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile               |              |
| Punto di infiammabilità                         | 177 °C                        |              |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile               |              |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile               |              |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile               |              |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile               |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile               |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile               |              |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile               |              |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile               |              |
| Densità relativa                                | 1,12 kg/L                     |              |
| Solubilità                                      | solubile in solventi organici |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile               |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile               |              |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile               |              |
| Viscosità                                       | Non disponibile               |              |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile               |              |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile               |              |

#### 9.2. Altre informazioni

|                              |   |
|------------------------------|---|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 0 |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0 |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                  |                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

|                   |                                      |
|-------------------|--------------------------------------|
| LD50 (Orale)      | 8025 mg/kg Rat - Wistar              |
| LD50 (Cutanea)    | 4250 mg/kg Rabbit - New Zeland white |
| LC50 (Inalazione) | 5,3 mg/l Rat - Fischer 344           |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

LC50 - Pesci 55 mg/l/96h *Cyprinus carpio*  
EC50 - Crostacei 324 mg/l/48h *Simocephalus vetulus*

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

LC50 - Pesci 1,5 mg/l/96h Fish

DIGLYCIDYL HEXANEDIOL

LC50 - Pesci 30 mg/l/96h *Leiciscus idus*  
EC50 - Crostacei 47 mg/l/48h *Daphnia*

**12.2. Persistenza e degradabilità**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

NON rapidamente degradabile

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,6

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 2,918

BCF 31

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,65

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA; Reaction product: Bisphenol-F- (epichlorohydrin); epoxy resin)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN); Reaction product: Bisphenol-F- (epichlorohydrin); epoxy resin)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN); Reaction product: Bisphenol-F- (epichlorohydrin); epoxy resin)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III





**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                       |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                    |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                      |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                      |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2   |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3   |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                        |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                    |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                          |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                         |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |
| <b>EUH205</b>            | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 15.